

**II ISTITUTO COMPRENSIVO
S. G. BOSCO DI GIARRE**

PROGRAMMA

Per la Giornata Nazionale Contro Il Bullismo

Il Bullismo e il Cyberbullismo sono dei fenomeni “relazionali” che hanno alla base del comportamento prevaricatore messo in atto dai carnefici, la motivazione di affermare il potere di uno sull’altro. Nel caso del Bullismo le prepotenze (di tipo fisico e verbale) sono messe in atto, di solito, alla presenza di altri compagni (spettatori o complici) che possono “rinforzare” il comportamento del bullo o semplicemente sostenere e legittimare la sua azione.

Nel Cyberbullismo l’anonimato dell’aggressore, il disimpegno morale e la mancanza di empatia, che caratterizzano il comportamento del bullo online, potenziano l’impatto negativo, rendendo le violenze più subdole e infide; l’assenza, inoltre, di coordinate spazio-temporali (in quanto le aggressioni continuano sempre, anche a casa) intimoriscono la vittima, costringendola, per vergogna, per paura di non essere capita, al silenzio e contribuendo, quindi, ad alimentare il fenomeno.

Oggi le scuole, come principali agenzie di socializzazione, attivano percorsi specifici che hanno come scopo principale quello di informare i ragazzi e di formare insegnanti e genitori ad un ascolto mirato e approfondito dei disagi, spesso camuffati e celati, e ad una presenza costante di supporto e guida.

Lo psicologo è un’altra figura fondamentale poiché agisce mettendo in atto strategie di prevenzione, primaria, secondaria e terziaria; la prevenzione primaria consiste nell’insegnare modalità d’interazione positiva con i compagni e nell’informare sulle conseguenze disadattive dell’essere bullo, con l’obiettivo fondamentale di ridurre il rischio di incidenza. La prevenzione secondaria si configura come una risposta ad alcuni incidenti di bullismo prevedendo approcci di tipo riparatorio e di mediazione tra le parti. La prevenzione terziaria consiste nel trattamento e nella riabilitazione di ragazzi implicati nel problema; comporta, quindi, un intervento di monitoraggio dei fenomeni, strutture di *counselling* ed interventi terapeutici per le vittime.

Organizzazione e classi coinvolte nei giorni 8 e 9 febbraio:

Nelle due giornate dedicate alla sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo proporrò alle classi seconde della Scuola Secondaria Inferiore “Rita LeVi Montalcini” delle attività gioco orientate al benessere individuale e di gruppo.

Lavoreremo sul Contatto come base di varie forme di relazione, sull’importanza di sentire gli altri. Faremo esperienze di Condivisione attraverso ricordi, sensazioni e immagini e esploreremo il piacere di stare con l’altro. Verrà dato spazio a momenti di Tenerezza, perché è grazie ai sentimenti teneri che si ricostruiscono i nodi centrali delle relazioni positive ma anche a momenti di Aggressione affettuosa, che non è violenza, che non è attacco all’altro, che non è rabbia compressa e distruttiva ma è un modo giocoso e gioioso di esprimere la Forza.

Esperta

Dott.ssa Marilena Patanè

Psicologa, Psicoterapeuta Funzionale in formazione.